

Deliberazione della Giunta Regionale 23 giugno 2025, n. 8-1265

Legge regionale n. 14/2019. Disposizioni per l'attivazione del "Tavolo regionale per le politiche della montagna", quale sede per la partecipazione ed il confronto nell'elaborazione degli indirizzi e delle politiche regionali di attuazione della "Strategia Regionale per le Montagne del Piemonte", di cui alla D.G.R. n. 1-6542 del 27 febbraio 2023



Seduta N° 81

Adunanza 23 GIUGNO 2025

Il giorno 23 del mese di giugno duemilaventicinque alle ore 10:25 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Andrea Tronzano con l'assistenza di Paola D'Amato nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori
Federico RIBOLDI - Gian Luca VIGNALE

DGR 8-1265/2025/XII

OGGETTO:

Legge regionale n. 14/2019. Disposizioni per l'attivazione del "Tavolo regionale per le politiche della montagna", quale sede per la partecipazione ed il confronto nell'elaborazione degli indirizzi e delle politiche regionali di attuazione della "Strategia Regionale per le Montagne del Piemonte", di cui alla D.G.R. n. 1-6542 del 27 febbraio 2023

A relazione di: Gallo

Premesso che la legge regionale n. 14/2019 "Disposizioni in materia di tutela, valorizzazione e sviluppo della montagna" prevede che la Regione Piemonte:

- riconosce la specificità delle aree montane, ne promuove lo sviluppo sociale ed economico, ai fini della riduzione delle sperequazioni e delle diseguaglianze, e persegue l'armonico riequilibrio delle condizioni di esistenza delle popolazioni montane, la salvaguardia del territorio e la valorizzazione delle risorse culturali e delle tradizioni locali (articolo 1, comma 1);
- al fine di conseguire il più ampio raccordo ed integrazione tra i diversi ambiti nei quali si attuano lo sviluppo e la valorizzazione della montagna, adegua la propria struttura organizzativa in funzione del perseguimento di tale obiettivo (articolo 3, comma 3).

Premesso, inoltre, che con la deliberazione n. 1-6542 del 27 febbraio 2023 la Giunta regionale ha approvato, nell'ambito della suddetta legge regionale n. 14/2019, in coerenza ed in attuazione alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS), di cui alla D.G.R. n. 2-5313 dell' 8 luglio 2022, la "Strategia Regionale per le Montagne del Piemonte", quale strumento di orientamento delle politiche regionali a supporto della programmazione di azioni ed interventi a favore dei territori montani piemontesi in chiave sostenibile.

Richiamato che la suddetta "Strategia Regionale per le Montagne del Piemonte", in particolare:

- prevede un'articolazione strutturale attraverso le sette Macro Aree Strategiche (MAS) della SRSvS, associando a ciascuna MAS, a livello operativo, specifiche Missioni che rappresentano il

riferimento per orientare azioni e interventi nell'orizzonte delle trasformazioni e dei risultati a cui la Strategia tende al 2030;

- poiché per il perseguimento delle Missioni sono necessari ripensamenti sul fronte della governance locale e multilivello dei processi e dei risultati a cui tendere, individuando le forme istituzionali e organizzative locali, di area vasta e regionali, capaci di realizzare i cambiamenti attesi, sottolinea la necessità di ripensare gli assetti delle aggregazioni comunali in funzione di obiettivi comuni da perseguire in chiave di sviluppo e di una maggiore stabilità da costruire nel tempo, prevedendo di strutturare forme di dialogo multiscalare permanente tra livello locale, di area vasta e regionale.

Ritenuto che, anche al fine di perseguire gli obiettivi individuati dalla suddetta “Strategia regionale per le montagne del Piemonte” ed in conformità alla stessa, risulta opportuno orientare adeguatamente le politiche regionali tramite una governance multi-livello che:

- consenta il dialogo ed il confronto con i portatori di interesse per condividere il percorso delle politiche per la montagna e per integrare le politiche e le programmazioni regionali in coerenza e attuazione degli indirizzi europei e nazionali;

- permetta a tutti i soggetti coinvolti nella definizione e nell'attuazione delle politiche di sviluppo della montagna di operare in modo coordinato e integrato, anche al fine di massimizzare l'impatto sul territorio e sui cittadini;

- rafforzi il ruolo regionale di indirizzo e programmazione attraverso la definizione di linee strategiche coordinate e integrate con tutti i livelli istituzionali coinvolti e l'armonizzazione delle azioni regionali di sviluppo della montagna con gli altri attori del territorio, per creare sinergie al fine di massimizzare l'impatto delle politiche sul territorio e sui cittadini.

Richiamato che la D.G.R. n. 53-2754 del 29 dicembre 2015 ha istituito il “Tavolo tecnico di condivisione delle politiche di sviluppo della montagna”, quale coordinamento permanente tra le diverse strutture coinvolte nella programmazione e attuazione delle politiche di sviluppo della montagna, prevedendo tra i suoi componenti, in particolare, le Province, la Città metropolitana di Torino, le Unioni dei Comuni Montani e l'UNCEM.

Richiamato, inoltre, che:

la sopra citata legge regionale n. 14/2019, all'articolo 6, comma 1, ha costituito la “Conferenza dei Presidenti delle Unioni montane”, quale organo consultivo della Giunta regionale, prevedendo che sia composta dai Presidenti delle Unioni montane, dal Presidente dell'Unione nazionale comuni, comunità ed enti montani (UNCEM) Piemonte e da due rappresentanti designati dal Consiglio delle autonomie locali;

la D.G.R. n. 3-1488 del 12 giugno 2020 ha approvato, ai sensi del sopra citato articolo 6, le modalità di funzionamento della Conferenza dei Presidenti delle Unioni montane.

Dato atto che la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore “Sviluppo della montagna”, per le finalità di cui sopra connesse all'attuazione della “Strategia Regionale per le Montagne del Piemonte”, tramite una governance multilivello e tenuto conto che la “Conferenza dei Presidenti delle Unioni montane”, di cui all'articolo 6 della legge regionale n. 14/2019, ha comportato il superamento del Tavolo istituito nel 2015, al fine di delineare gli elementi necessari per definire la composizione di un “Tavolo regionale per le politiche della montagna” e le modalità di svolgimento dei suoi lavori, ha previsto, in particolare:

- il coordinamento in capo all'Assessore regionale competente in materia di politiche per la montagna;

- la partecipazione dei rappresentanti istituzionali dei territori montani, da coinvolgere in relazione alle rispettive competenze.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 il presente provvedimento non comporta oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte in quanto di natura prettamente organizzativa.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale a voti unanimi, resi nelle forme di legge
delibera

- di attivare, al fine di dare attuazione alla “Strategia Regionale per le Montagne del Piemonte” di cui alla D.G.R. n. 1-6542 del 27 febbraio 2023, il “Tavolo regionale per le politiche della montagna”, la cui composizione e modalità di svolgimento dei suoi lavori sono riportate nell’Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore “Sviluppo della montagna”, l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della presente deliberazione;
- di revocare la D.G.R. n. 53-2754 del 29 dicembre 2015, di istituzione del “Tavolo tecnico di condivisione delle politiche di sviluppo della montagna”;
- che il presente provvedimento non comporta oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010.

Allegato

**Disposizioni sulla composizione e sulle modalità di svolgimento dei lavori del
“Tavolo regionale per le politiche della montagna”**

1. Ambiti di competenza

Al fine di perseguire gli obiettivi individuati dalla “Strategia regionale per le montagne del Piemonte”, approvata dalla DGR n. 1-6542 del 27 febbraio 2023, il “Tavolo regionale per le politiche della montagna”, quale sede per la partecipazione ed il confronto nell’elaborazione degli indirizzi e delle politiche regionali di attuazione della medesima Strategia, sviluppa una governance multi-livello che:

- consente il dialogo ed il confronto con i portatori di interesse per condividere il percorso delle politiche per la montagna e per integrare le politiche e le programmazioni regionali in coerenza e attuazione degli indirizzi europei e nazionali;
- permette a tutti i soggetti coinvolti nella definizione e nell’attuazione delle politiche di sviluppo della montagna di operare in modo coordinato e integrato, anche al fine di massimizzare l’impatto sul territorio e sui cittadini;
- rafforza il ruolo regionale di indirizzo e programmazione attraverso la definizione di linee strategiche coordinate e integrate con tutti i livelli istituzionali coinvolti e l’armonizzazione delle azioni regionali di sviluppo della montagna con gli altri attori del territorio, per creare sinergie al fine di massimizzare l’impatto delle politiche sul territorio e sui cittadini.

2. Composizione

Il Tavolo è convocato dall’Assessore regionale competente in materia di politiche per la montagna, con l’indicazione degli argomenti oggetto di trattazione.

Ai lavori del Tavolo partecipano:

- a) il Presidente nazionale di UNCEM, o un suo delegato;
- b) il Presidente di UNCEM Piemonte, o un suo delegato;
- c) il Presidente di ANCI Piemonte, o un suo delegato alle funzioni montane;
- d) il Presidente di ANPCI, o un suo delegato;
- e) il Presidente di AssoPiemonte Leader, o un suo delegato;

- f) il Sindaco della Città Metropolitana di Torino, o il delegato alle funzioni montane;
- g) un rappresentante di UPI Piemonte.

Al Tavolo, su iniziativa dell'Assessore regionale competente in materia di politiche per la montagna, possono essere invitati anche gli altri Assessori o soggetti portatori di interesse o esperti nelle materie trattate.

Le funzioni di segreteria e di supporto organizzativo sono svolte dalla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore "Sviluppo della Montagna".

3. Svolgimento dei lavori

La partecipazione ai lavori del Tavolo è a titolo gratuito né prevede rimborsi ad alcun titolo.

Gli argomenti trattati nell'ambito del Tavolo sono proposti dall'Assessore regionale al quale spetta la direzione dei relativi lavori.

Nell'adozione delle modalità di organizzazione e di funzionamento, l'Assessore, cui spetta il coordinamento del Tavolo, stabilisce le ipotesi in cui le consultazioni dei componenti possono avvenire in modalità telematica.